



COMUNE DI GALLIATE
Provincia di Novara

BANDO DI CONCORSO
PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE
PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE
(L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i. e dell'Art. 1-bis del Regolamento regionale approvato con DPGR 04/10/2011, n. 9R, è indetto un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale **per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale situati nel territorio del Comune di Galliate che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.** La presente procedura è finalizzata al rinnovo della graduatoria, ai sensi dell'Art. 1-bis del Regolamento regionale approvato con DPGR 4/10/2011, n. 9R.

Ambito territoriale del Bando generale

Il presente bando generale è riferito all'**ambito territoriale n. 14** costituito dai Comuni di: Galliate, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cerano, Fara Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sozzago, Terdobbiato, Tornaco, Trecate, Vespolate, Vicolungo.

REQUISITI PER PARTECIPARE AL BANDO

(da possedere alla data del **20/02/2025** - data di pubblicazione del bando)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "*Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta*".

Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, deve essere residente o iscritto all'AIRE o prestare l'attività lavorativa in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono inoltre **possedere i seguenti requisiti**, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione*), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € **24.976,88**.

DEFINIZIONE DI NUCLEO RICHIEDENTE

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (*Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente*) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (*Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E AI VIGILI DEL FUOCO

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

DETERMINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del *“Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”*, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO GENERALE

La domanda di partecipazione, in marca da bollo da € 16,00, costituisce autocertificazione e dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente relativa a stati, fatti, qualità personali del richiedente e dei componenti il nucleo familiare.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti in corso di validità:

- a) copia del Documento d'identità;
- b) Per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea copia del documento di soggiorno;
- c) Attestazione ISEE;

Tutti i documenti devono essere consegnati contestualmente alla domanda.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 3/2010 ci si riserva di richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti per comprovare la situazione dichiarata nella domanda, fissando un termine perentorio per la consegna non inferiore a quindici giorni e non superiore a trenta giorni a decorrere dalla richiesta.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando, in marca da bollo da € 16,00, devono essere compilate sugli appositi moduli pubblicati sul sito internet del Comune di Galliate www.comune.galliate.no.it e sul istituzionale dell'ATC Piemonte Nord www.atcpiemontenord.it e disponibili presso l'Ufficio URP del Comune di Galliate (1° piano) o presso l'Ufficio Assistenza alla Persona (2° piano).

Le domande devono pervenire al Comune di Galliate entro e non oltre Lunedì 7 aprile 2025, con una delle seguenti modalità:

- **via PEC** (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo comunegalliate@legalmail.it , in formato pdf;

- **tramite Raccomandata AR** indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Galliate, piazza Martiri della Libertà 28 – 28066 Galliate; si precisa che farà fede la data di arrivo, sarà ininfluente la data di spedizione;
- **consegna a mano all'Ufficio Protocollo** (che rilascerà ricevuta) – 1° piano del Palazzo comunale

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; qualora, per qualsiasi motivo, la stessa non venisse recapitata in tempo utile, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopra indicato.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

È possibile richiedere assistenza alla compilazione della domanda, con priorità ai cittadini residenti a Galliate, **presso lo Sportello Assistenza alla Persona (2° piano)**, nei seguenti orari, previo appuntamento, presentando copia della documentazione da allegare alla domanda:

- lunedì e mercoledì: dalle 8,30 alle 11.00
- giovedì pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.30
- venerdì: dalle 9.00 alle 12.00.

L'appuntamento può essere fissato contattando il numero telefonico 0321 800765.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE GRADUATORIA

A una prima verifica delle domande presentate provvede il Comune di Galliate, il quale può richiedere agli interessati i documenti eventualmente occorrenti a comprovare la situazione dichiarata nella domanda, secondo quanto previsto all'art. 6, comma 2, della L.R. 3/2010.

Le domande, una volta verificate dal Comune di Galliate, saranno inoltrate all'A.T.C. Piemonte Nord e da questa sottoposte all'apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/2010 e s.m.i.. La Commissione, istituita presso l'A.T.C., provvederà alla verifica del possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti all'articolo 3, commi 1 e 2, attribuendo i punteggi di cui all'articolo 8, sulla base dei documenti richiesti dal bando di concorso, e procederà alla formazione della graduatoria provvisoria.

Entro quindici giorni dalla sua formazione, la graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Galliate e dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 14, nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'ATC, in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria a mezzo del servizio postale.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione) gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione che provvede in merito entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

In sede di ricorso alla Commissione non sono valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda.

Esaurito l'esame dei ricorsi, la Commissione formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili nel periodo e conserverà la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

Per quanto non citato nel presente bando, si fa riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 3/2010 e dalle disposizioni nazionali e/o regionali vigenti in materia.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i..

Titolare del trattamento è il Comune di Galliate, per quanto di competenza, ferme restando la titolarità e responsabilità dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord.

Si informa che i dati raccolti saranno trattati per finalità istituzionali, al fine dell'espletamento del procedimento oggetto del presente bando. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici. I dati saranno trasmessi all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord per la valutazione da parte della Commissione costituita in conformità al disposto di cui all'Art. 7 della L.R. 3/2010 per la formazione della graduatoria.

Il trattamento delle informazioni sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità sopra menzionate e per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda, i richiedenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Galliate, 20/02/2025

Il Responsabile del Settore
Politiche Socio-Educative, Culturali e Sportive
Dott.ssa Serena Demarchi